

Sustainable Food

Il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente stima che la popolazione globale raggiungerà i 10 miliardi entro il 2050 e, sempre per il medesimo anno, è prevista una carenza alimentare globale dovuta alla scarsità di acqua, terra ed energia. Il sistema alimentare è quindi al centro di numerosi obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite; tuttavia, c'è una serie di sfide da superare.

MESSAGGI CHIAVE

La sicurezza alimentare è una delle sfide più importanti per i prossimi tre decenni a causa del rapido aumento della popolazione mondiale.

Le sfide del nostro sistema alimentare

La sostenibilità alimentare, termine che ha acquisito sempre più importanza nel corso degli ultimi anni, non riguarda solo il cibo in senso stretto ma comprende una serie di fattori, quali il modo in cui il cibo viene prodotto, distribuito, confezionato e consumato. La sostenibilità si riferisce generalmente alla capacità della Terra (con tutte le sue risorse) e della razza umana di coesistere con successo. In altre parole, sostenibilità significa soddisfare i nostri bisogni senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri e senza diminuire le risorse naturali della Terra.



Fonte: MeteoWeb

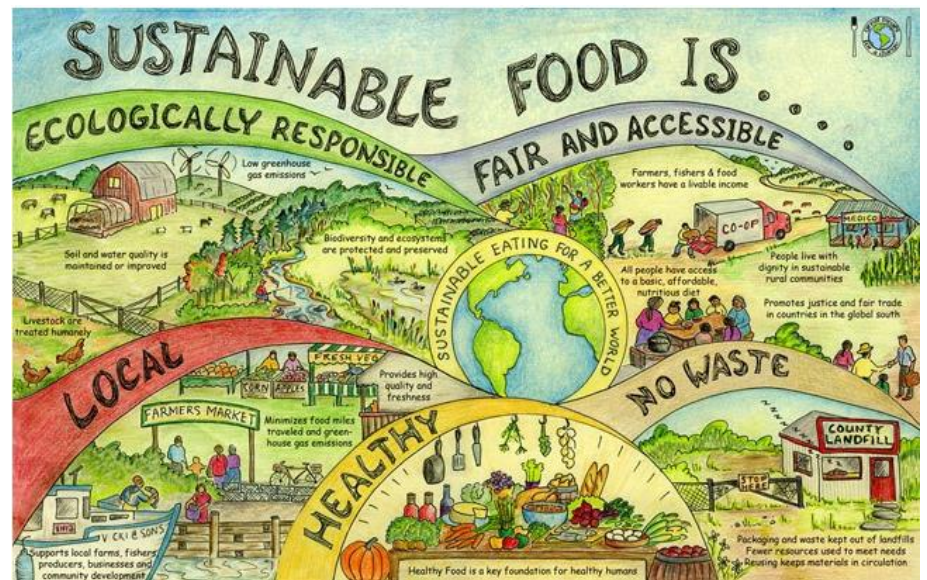
Ad oggi non siamo in grado di sfamare la popolazione mondiale. Poiché si prevede che quest'ultima raggiungerà quota 10 miliardi entro il 2050, la produzione di cibo dovrebbe aumentare del 60-70% per soddisfare il fabbisogno della popolazione in aumento: la sicurezza alimentare è dunque una delle sfide prioritarie dei prossimi tre decenni. È fondamentale far sì che questa crescita avvenga in modo responsabile, senza mettere a rischio il futuro delle nostre risorse naturali. Basti sapere che l'intera industria dei trasporti (compresi quelli su strada, l'aviazione e il trasporto marittimo) produce attualmente meno gas serra dell'industria agricola. Aumentare le dimensioni di quest'ultima di oltre il 50% sarebbe devastante per l'ambiente. Inoltre, considerando che la produzione di cibo rappresenta attualmente il 70% dell'utilizzo di acqua dolce del pianeta, un incremento in tal senso per far fronte alla crescente domanda metterebbe ancora più sotto pressione le risorse già scarse.

A rendere la situazione appena descritta ancor più complessa e delicata vi è un consumo di cibo eccessivo da parte di molte popolazioni, di riflesso, una notevole quantità di cibo sprecato. Ciò esercita una pressione ulteriore non necessaria sul sistema alimentare, già di per sé precario. Circa una persona su tre soffre di una qualche forma di sottoalimentazione (deperimento, arresto della crescita e sottopeso), carenza di micronutrienti ma anche di sovrappeso, obesità e malattie non trasmissibili legate all'alimentazione – quali malattie cardiache e diabete.

Le catene di approvvigionamento, tramite cui passa la maggior parte della merce che consumiamo quotidianamente, sono divenute negli anni sempre più complesse: è

dunque fondamentale garantire l'integrità. Oggigiorno, infatti, l'approvvigionamento, il trasporto di materie prime/prodotti attraverso molti Paesi e attori, così come la loro lavorazione e vendita al dettaglio, mettono a dura prova la sorveglianza di eventuali comportamenti fraudolenti.

Infine, tra cibo e clima vi è una relazione a doppio senso: da un lato, l'agricoltura e l'intera filiera alimentare sono tra le cause primarie del cambiamento climatico, il quale, dall'altro lato, compromette il funzionamento dei sistemi alimentari, costituendo uno dei fattori principali dell'aumento della fame nel mondo degli ultimi anni.



Fonte: [The Nutrition Guru](#)

Il recente rapporto del Gruppo internazionale di esperti sul cambiamento climatico (IPCC, *Intergovernmental Panel on Climate Change*) afferma che gli eventi climatici e meteorologici estremi ridurranno la produzione alimentare con effetti di vasta portata su colture, bestiame e pesca, nonché modificheranno la prevalenza di parassiti nelle colture. Tali conseguenze saranno più gravi nei Paesi più poveri e causeranno crisi alimentari come carestie e povertà. È quindi necessario ed importante che ogni attore coinvolto nella produzione alimentare adotti pratiche alimentari sostenibili quanto prima.

Per i consumatori si tratterà di fare acquisti e mangiare più consapevolmente, smaltire il meno possibile e, quando lo si fa, assicurarsi che lo smaltimento sia effettuato nel modo più consapevole possibile. Per le linee di produzione alimentare significherà invece intervenire nell'ambito dell'approvvigionamento di alimenti, tramite imballaggi e metodi di lavoro più sostenibili.

MESSAGGI CHIAVE

È necessario cambiare le nostre abitudini alimentari.

Abitudini alimentari sostenibili

Le scelte e il comportamento dei consumatori hanno un impatto rilevante sulla sostenibilità alimentare. Un radicale cambiamento in tal senso è dunque necessario: per esempio, il consumo di frutta, verdura, noci e legumi dovrà raddoppiare, mentre quello di carne rossa e di zucchero dovrà essere ridotto di almeno la metà.

In che modo si può rendere la propria alimentazione più sostenibile?

Consumare cibo locale

Perdiligere il consumo di alimenti regionali garantisce un minor impiego di mezzi di trasporto e dunque un minor impatto sul pianeta in termini di emissioni di CO2.

Accrescere la varietà di cibi consumati

Scegliere un'alimentazione variegata impatta positivamente sull'agricoltura. In questo modo, essa non dovrà focalizzarsi su una cerchia ristretta di prodotti e colture ma potrà spaziare tra una scelta più ampia di coltivazioni, le quali arrecano benefici all'ambiente.

Ridurre gli sprechi

Come già menzionato, gli sprechi di cibo creano una pressione non necessaria sul sistema alimentare. A titolo di esempio, più del 40% del cibo prodotto negli Stati Uniti viene buttato via. Ciò si traduce, da un lato, nello spreco di tutte le risorse adoperate per la produzione di tali alimenti; dall'altro lato, nel loro mancato impiego in realtà più bisognose.

MESSAGGI CHIAVE

Anche negli ambiti della produzione e della fornitura alimentare è possibile fare molto.

Produzione alimentare sostenibile

È possibile migliorare la sostenibilità alimentare anche attraverso i processi di produzione e fornitura.

Consumo parsimonioso dell'acqua

Adottare sistemi a goccia, in sostituzione all'irrigazione convenzionale, oppure attraverso l'impiego delle acque reflue per irrigare i campi, è possibile ridurre il consumo d'acqua nell'industria agricola. A livello mondiale, circa il 70% dell'acqua dolce viene infatti utilizzata in questo settore.

Distribuzione locale

Prediligere forniture locali o nazionali che consentono, in ultima istanza, di ridurre il consumo di combustibili fossili in quanto il viaggio che gli alimenti devono percorrere per raggiungere il consumatore finale è limitato. Qualora una distribuzione più locale non fosse possibile, l'utilizzo di carburanti alternativi o veicoli più ecologici rappresenta un ulteriore modo per migliorare la sostenibilità alimentare.

Imballaggi sostenibili

Impiego di imballaggi (*packaging*) sostenibili che generano un minor impatto ambientale e che svolgono ugualmente al meglio le loro funzioni di protezione del cibo e informazione al consumatore.

Contenimento dei rifiuti

Implementare un sistema di economia circolare – approccio che prevede il recupero delle materie prime utilizzate – garantisce l'ecosostenibilità dell'intero ciclo. A tal proposito, l'Unione Europea ha stabilito la cosiddetta gerarchia dei rifiuti con l'obiettivo di ridurre al minimo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti.

MESSAGGI CHIAVE

Gli investitori che adottano un approccio tematico si lasciano ispirare dalle tendenze strutturali e guardano al di là dei propri confini e dei settori tradizionali per trovare opportunità.

Perché l'alimentazione sostenibile è un tema utile in ambito investimenti?

Nel 2022, i mercati finanziari hanno registrato una forte volatilità in un contesto di aumento dei tassi d'interesse, di elevata inflazione e di modesta crescita economica. Sebbene le recenti difficoltà del sistema finanziario, il persistere del conflitto tra Russia e Ucraina e l'inflazione elevata non contribuiscano ad attenuare la volatilità sui mercati, riteniamo che gli investitori che adottano un approccio tematico possano lasciarsi ispirare dalle tendenze strutturali e trovare opportunità oltre le geografie e i settori tradizionali.

L'ESG (ambiente, società e governance) è da tempo un tema d'investimento cruciale, e l'alimentazione ne è una componente fondamentale. Gli investitori ammettono la necessità di un'azione vigorosa per mitigare i rischi e, al tempo stesso, riconoscono le occasioni che possono emergere da tutta la catena del valore.

Si stima che entro il 2050 occorrerà spendere 30'000 miliardi di dollari nelle diverse catene del valore di cibo e acqua per rendere sostenibile il nostro sistema attuale. L'esigenza di raggiungere questo obiettivo crea quindi il potenziale per nuove fonti di crescita in aziende appartenenti a settori maturi che molti investitori potrebbero aver considerato come "old economy".

La volatilità e l'incertezza dei mercati continuerà probabilmente nel prossimo futuro. Tuttavia, alcuni investimenti possono ancora generare un rendimento positivo e, soprattutto, avere un impatto positivo sull'ambiente.

Considerando i cambiamenti strutturali suggeriti/previsti – quali resa ed efficienza più elevate, cambiamenti nella dieta e riduzione degli sprechi e delle emissioni – è possibile contare su un'ampia gamma di opportunità lungo tutta la catena del valore degli alimenti.

Opportunità

- *Contribuire alla tutela dell'ambiente: grazie agli strumenti d'investimento proposti, il denaro viene investito in società che lavorano nel settore dell'alimentazione sostenibile.*
- *Partecipare a un trend in forte crescita: i prezzi delle azioni beneficiano della crescente domanda da parte degli investitori sia privati che istituzionali.*

Rischi

- *Fluttuazione dei mercati: a seconda delle fasi di mercato, le azioni sono soggette a importanti fluttuazioni del proprio valore, sia al rialzo che al ribasso.*

Per ricevere il documento completo contenente gli strumenti da noi selezionati e consigliati o richiedere maggiori informazioni, compilate il modulo sul nostro [sito web](#) (servizio disponibile solo per residenti in Svizzera).

In alternativa, siete pregati di recarvi presso una delle nostre Succursali (ci trovate [qui](#)).



Eric Elvio Mantovani
Responsabile Investment
Advisory & Product Management
 CIIA Certified International
 Investment Analyst
 CESGA Certified Environmental,
 Social and Governance Analyst

Editore

Banca Popolare di Sondrio (Suisse) SA

Investment Advisory
 Via Maggio 1
 CH-6900 Lugano
 Tel. +4158 855 31 00
 Fax +4158 855 31 15

Call Center 00800 800 767 76
 esg@bps-suisse.ch
www.bps-suisse.ch

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata realizzata dal Servizio Investment Advisory della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE). Ad essa non si applicano le "Direttive sull'indipendenza della ricerca finanziaria" dell'ASB.

Il documento non costituisce un consiglio di tipo legale, fiscale, un'offerta o un invito alla sottoscrizione di quote. Esso non sostituisce in alcun caso la consulenza qualificata, necessaria prima di ogni decisione di (dis)investimento, e riguardante i rischi collegati agli strumenti finanziari, gli obiettivi dell'investitore, la sua situazione finanziaria o i suoi bisogni. È pertanto dovere dell'investitore consultare il proprio consulente finanziario nonché l'opuscolo dell'ASB "Rischi nel commercio di strumenti finanziari" ottenibile gratuitamente presso ogni banca.

Il Servizio Investment Advisory della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) si adopera per ottenere informazioni da fonti affidabili. Tuttavia esso non può garantire che le informazioni contenute nel documento siano esatte, affidabili e complete. Pertanto la Banca non assume alcuna responsabilità in relazione al grado di aggiornamento, correttezza e completezza dei contenuti. Ogni opinione espressa può essere soggetta a cambiamenti senza comunicazione specifica ai riceventi della stessa.

I corsi ed i valori riportati sono indicativi e non rappresentano il prezzo/corso effettivo. La Banca non assume alcuna responsabilità in relazione ad eventuali danni, perdite di guadagno incluse, derivanti dalle informazioni contenute nel documento. La performance realizzata in passato non è da considerarsi una promessa o garanzia di performance futura. Il valore e il reddito degli investimenti possono fluttuare in base alle condizioni di mercato e al cambio; l'investimento può comportare perdite o diminuzioni del capitale.

I servizi ed i prodotti finanziari indicati nella presente pubblicazione non possono in nessun caso essere offerti a persone soggette ad una giurisdizione che ne limiti o vieti l'offerta.

I contenuti del presente documento non possono essere riprodotti e/o distribuiti né in parte né integralmente, senza il preventivo consenso della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE).

Publicato: 11.05.2023